

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL VICE DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale n. M_D GMIL REG2016 0617987 del 20 ottobre 2016 emanato dalla Direzione Generale per il Personale Militare (DGPM), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale –4ª serie speciale– n. 87 del 4 novembre 2016, con il quale è stato indetto, per il 2017, un bando di reclutamento di 800 volontari in ferma prefissata di un anno (VFP 1) nell’Aeronautica Militare;
- VISTO** il foglio n. M_D ARM001 0111215 del 10 ottobre 2016, con cui lo Stato Maggiore dell’Aeronautica ha chiesto di modificare, nei termini ivi indicati, il bando di reclutamento;
- RITENUTE** condivisibili alcune delle proposte di modifica avanzate dallo Stato Maggiore dell’Aeronautica;
- TENUTO CONTO** che l’articolo 1, comma 4 del citato Decreto Dirigenziale n. M_D GMIL REG2016 0617987 del 20 ottobre 2016 prevede la possibilità di apportare modifiche al bando di reclutamento;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2013 –registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390– concernente, tra l’altro, struttura ordinativa e competenze della DGPM;
- VISTI** gli articoli 1 e 2 del Decreto Dirigenziale del 18 settembre 2015 emanato dalla DGPM, con cui al dirigente dr. Concezio BERARDINELLI, quale Vice Direttore Generale della DGPM, è stata conferita la delega all’adozione, anche di concerto con autorità di pari rango del Corpo delle Capitanerie di Porto, di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento del personale delle Forze Armate e dell’Arma dei Carabinieri;
- VISTO** l’articolo 4, comma 1 del Decreto Dirigenziale del 18 settembre 2015 emanato dalla DGPM, ai sensi del quale, in caso di assenza/impedimento del suddetto Vice Direttore Generale, ovvero in caso di assenza di conferimento di tale incarico, gli atti di gestione amministrativa di cui al medesimo Decreto sono adottati dall’Ammiraglio di Divisione Alberto BIANCHI, quale Vice Direttore Generale della DGPM,

DECRETA

Art. 1

L’articolo 10, comma 3 del Decreto Dirigenziale n. M_D GMIL REG2016 0617987 del 20 ottobre 2016 è così sostituito:

“I candidati devono presentarsi agli accertamenti psico-fisici e attitudinali e alle prove di efficienza fisica, pena l’esclusione dal reclutamento, con:

- a) documento di riconoscimento in corso di validità, come definito dal predetto articolo 3, comma 4, lettera a);
- b) copia della comunicazione ricevuta con messaggio di posta elettronica circa la corretta acquisizione e protocollazione della domanda di partecipazione di cui all’articolo 4, comma 4;
- c) se in possesso di titolo di studio conseguito all’estero: copia conforme dell’attestazione di equipollenza del titolo stesso rilasciata da un ufficio scolastico regionale o provinciale, con l’indicazione del giudizio sintetico o della votazione;
- d) se aventi diritto alla riserva dei posti di cui all’articolo 1, comma 2: copia conforme della certificazione attestante l’appartenenza a una delle categorie previste dall’articolo 702 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
- e) se in possesso di titoli preferenziali di cui all’articolo 9, comma 3: copia conforme della certificazione attestante il possesso di uno o più titoli di cui all’articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;
- f) certificato medico, in corso di validità (il certificato deve avere validità annuale), attestante l’idoneità all’attività sportiva agonistica per le discipline sportive riportate nella tabella B del Decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982, rilasciato da un medico appartenente alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero a struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) ovvero da un medico (o struttura sanitaria pubblica o privata) autorizzato secondo le normative nazionali e regionali e che esercita in tali ambiti in qualità di medico specializzato in medicina dello sport;
- g) originale o copia conforme del referto, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN in data non anteriore a sei mesi precedenti la visita, a eccezione di quello riguardante il gruppo sanguigno, dei seguenti esami:
 - emocromo completo;
 - VES;
 - glicemia;
 - creatininemia;
 - trigliceridemia;
 - colesterolemia;
 - bilirubinemia totale e frazionata;
 - gamma GT;
 - transaminasemia (GOT e GPT);
 - markers virali: anti HAV, HbsAg, anti HBs, anti HBc e anti HCV;
 - attestazione del gruppo sanguigno;
 - analisi completa delle urine con esame del sedimento;
- h) certificato rilasciato dal proprio medico di fiducia in data non anteriore a sei mesi precedenti la visita, redatto conformemente all’allegato A al presente bando e attestante lo stato di buona salute, la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, gravi manifestazioni immunoallergiche, gravi intolleranze e idiosincrasie a farmaci o alimenti, nonché la presenza/assenza di patologie rilevanti ai fini del reclutamento;
- i) originale o copia conforme del referto rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN in data non anteriore a tre mesi precedenti la visita, attestante l’esito del test di accertamento della positività per anticorpi per HIV;
- j) se concorrenti di sesso femminile:
 - originale o copia conforme del referto di ecografia pelvica rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN in data non anteriore a tre mesi precedenti la visita;
 - originale o copia conforme del referto del test di gravidanza con esito negativo rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN in data non

anteriore a cinque giorni precedenti la visita. In caso di positività, la commissione non potrà procedere all'effettuazione degli accertamenti previsti –in quanto lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare, ai sensi dell'articolo 580, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90– e pertanto escluderà la candidata per impossibilità di procedere all'accertamento del possesso dei requisiti previsti dal bando.

I candidati, se ne sono in possesso, potranno produrre anche eventuali esami radiografici del torace.

La commissione per gli accertamenti psico-fisici, presa visione della documentazione sanitaria elencata nel presente comma, rinvierà i candidati a data successiva ove rilevi l'incompletezza della documentazione sanitaria presentata relativa a:

- esami ematochimici di cui alla lettera g);
- test di accertamento della positività per anticorpi per HIV di cui alla lettera i).”.

Art. 2

L'articolo 14, comma 3 del Decreto Dirigenziale n. M_D GMIL REG2016 0617987 del 20 ottobre 2016 è così sostituito:

“ I candidati dovranno presentare, entro il termine e secondo le modalità loro indicate nella convocazione, pena la decadenza dall'arruolamento, l'autocertificazione, redatta conformemente all'allegato C al presente bando, attestante il mantenimento dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. Tale documento sarà acquisito e inserito nel fascicolo personale dell'interessato a cura della SVTAM.

I candidati vincitori dovranno, inoltre, produrre copia (o certificato sostitutivo) del titolo di studio posseduto, nonché –ai fini dell'attribuzione del profilo sanitario ancora non definito per la caratteristica somato-funzionale AV-EI– l'originale del referto, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN –in data non anteriore a 60 giorni rispetto a quella di incorporazione– di analisi di laboratorio concernente il dosaggio quantitativo del G6PD, eseguito sulle emazie ed espresso in termini di percentuale di attività enzimatica. I predetti candidati che presenteranno un deficit di G6PD e ai quali, per tale deficit, sarà attribuito il coefficiente 3 o 4 nella caratteristica somato-funzionale AV-EI, dovranno rilasciare la dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione, redatta conformemente all'allegato D al presente bando, tenuto conto che per la caratteristica somato-funzionale AV, indipendentemente dal coefficiente assegnato, la carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD non può essere motivo di esclusione, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 luglio 2010, n. 109, richiamata nelle premesse del bando.”.

Il presente Decreto sarà sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Amm. Div. Alberto BIANCHI